

Comunicato stampa del 5 agosto

ArcheoVirtual: il “museo del futuro” il tema della mostra e del workshop alla XVI Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum

ArcheoVirtual, fiore all’occhiello della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, dal 2006 è la **più grande mostra internazionale in Europa** dedicata alle recenti sperimentazioni di realtà virtuale e robotica applicate al patrimonio culturale.

È realizzato in collaborazione con la più importante Rete di ricerca Europea sui Musei Virtuali, **V-Must**, e coordinato da **Sofia Pescarin** dell’**Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR**.

Le tecnologie più avanzate incontrano il mondo dell’archeologia in un’emozionante galleria, in cui i visitatori – che a migliaia in ogni edizione interagiscono con le originali produzioni virtuali - saranno catapultati nell’antichità, per cimentarsi così in un viaggio nel tempo.

ArcheoVirtual presenta applicazioni di altissimo impatto emotivo che permettono una vera e propria “immersione” nel passato, ma anche esempi di arte digitale premiati a livello internazionale e anticipazioni molto interessanti di tecnologie sperimentali - che entreranno nella nostra vita nei prossimi decenni - come le applicazioni comandate da semplici movimenti del corpo o da sensori dell’attività cerebrale.

In occasione della BMTA 2013, **ArcheoVirtual** sarà focalizzato sulla storia e sull’evoluzione dei musei virtuali: **il Workshop di sabato 16 novembre sarà un momento di confronto per delineare “Il museo del futuro”**.

La comunicazione museale, sin dalle origini, si fonda in un certo modo su un paradosso. Da un lato il museo si sviluppa con una vocazione popolare, dall’altro, si indirizza ben presto a parlare ad una élite culturalmente adeguata a comprenderne il messaggio.

Questo approccio esclusivo, che si prolunga fino in tempi recentissimi, non sarà mai esplicito: **il museo è apparentemente aperto a tutte le classi di popolazione, ma spesso presuppone un’impalcatura di nozioni preesistente nel visitatore**.

Ciò comporta il rischio che diversi destinatari recepiscano in modi assai distanti la comunicazione storica e archeologica. **Il medesimo messaggio** (ad esempio il testo di un’etichetta nella vetrina di un museo) **può ottenere effetti diversi su persone con diverso bagaglio formativo**: suscitare nell’esperto la soddisfazione per il completamento di un tassello essenziale in un quadro storico e nel non esperto accentuare un distacco già forte per un passato di cui non si posseggono coordinate culturali ed emotive.

Eppure il desiderio di comprendere e in qualche modo recuperare il passato è un patrimonio universale dell'uomo e non il gusto indotto di una ristretta élite, come osservò già Manzoni.

La sensazione è dunque che il futuro del museo passi per la ricomposizione di questa dicotomia, per un potenziamento del coinvolgimento precettivo, attraverso la ricostruzione di una narrazione immersiva. Un risultato da raggiungere attraverso la convergenza di nuovi dispositivi tecnologici e nuovi paradigmi comunicativi.

Ne discuteranno **sabato 16 novembre alle ore 9.30 presso il Museo Archeologico Nazionale di Paestum nel Workshop ArcheoVirtual "Il museo del futuro"**, curato da **Augusto Palombini**, archeologo e ricercatore dell'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR:

Francesco Antinucci, scienziato cognitivista

Adele Campanelli, Soprintendente per i Beni Archeologici di Sa, Av, Bn, Ce

Andrea Ettore, Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale MiBAC

Edmondo Orlotti, responsabile europeo Nvidia, leader mondiale in tecnologie di Visual Computing

Fabrizio Paolucci, responsabile collezione di antichità classica Galleria degli Uffizi

Sofia Pescarin, archeologo e coordinatore della rete d'eccellenza V-Must sui musei virtuali

Riccardo Pozzo, Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche del CNR

Valeria Sampaolo, Direttore Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Elena Vassiliki, Direttore del Museo delle Antichità Egizie di Torino

Concludono: **Stefano De Caro**, archeologo, Direttore Generale ICCROM e **Luigi Nicolais** Presidente CNR

ArcheoVirtual sarà, inoltre, **protagonista in anteprima a Digital Heritage 2013**, grande evento scientifico internazionale sul patrimonio culturale digitale, dal 28 ottobre al 1 novembre a **Marsiglia, Capitale Europea della Cultura 2013**.

La Borsa, ideata e diretta da **Ugo Picarelli della Leader srl**, si svolgerà **dal 14 al 17 novembre per la prima volta all'interno dell'area archeologica della città antica di Paestum con la mostra ed il workshop presso il Museo Archeologico Nazionale** tra straordinari reperti, quali la Tomba del Tuffatore ed il Cratere di Assteas.

Leader srl
335.5600902
comunicazione@leaderonline.it